IL LICEALE

LICEO ROSMINI - TRENTO

16 GIUGNO 2025



speciale maturità

101

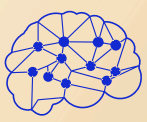
La leggenda della FONTANA DI ROSMINI

Ogni scuola custodisce un proprio rito propiziatorio per aiutare i maturandi ad affrontare l'esame. Tutte, tranne il liceo Rosmini.

MA SARÀ DAVVERO COSÌ?

Noi della redazione ci siamo messi sulle tracce della verità: abbiamo scandagliato le biblioteche più remote, sfogliato pagine ingiallite dal tempo, finché non abbiamo ritrovato un antico manoscritto che racconta la leggenda della fontana di Rosmini.

Si narra che l'acqua di questa fontana, che si trova vicino alla sede di Via Malfatti, provenga da un piccolo corso d'acqua nel quale confluiscono numerosi torrenti provenienti da tutte le parti del mondo. L'acqua possiede perciò proprietà miracolose e, se viene massaggiata sulle tempie, permette al maturando di acquisire una conoscenza spropositata e di ampliare la sua mente. In questo modo il superamento dell'esame è garantito.



ATTENZIONE: LA FONTE DA CUI PROVIENE QUESTA LEGGENDA POTREBBE NON ESSERE AUTOREVOLE. POTREBBE ANCHE NON ESISTERE PROPRIO. IN OGNI CASO L'AUTORE NON SI CONSIDERA RESPONSABILE DI QUALSIVOGLIA MALATTIA CONTRATTA A CAUSA DELL'ACQUA DELLA FONTANA.

CHIUNQUE SOSPETTI CHE LA LEGGENDA SIA STATA INVENTATA DA NOI, SARÀ MESSO A TACERE, PERCHÉ NON È CHIARAMENTE COSÌ.

Claudia e Elisa.

Anche i prof
hanno fatto la maturità!

ricordi e consigli da chi ci è passato prima di voi

PROFF. PONTALTI E FILZ



Mi ricordo che il giorno prima mi hanno cambiato la materia d'esame! A quei tempi si sceglievano due discipline su cui svolgere il colloquio orale: io avrei voluto portare filosofia e mi è stata cambiata con scienze! Ho passato tutta la notte a studiare insieme a un mio compagno di classe che era molto bravo e in qualche modo me la sono cavata.

(prof.ssa Consuelo Filz)

PROFF. ZADRA E ANTOLINI



Ho sognato per tantissimo tempo di non arrivare o arrivare in ritardo. Una volta sbagliavo autobus, una volta perchè avevo dimenticato i libri... Mi svegliavo con l'incubo di non aver fatto l'esame. Sono stata l'ultima a fare l'orale, era praticamente fine luglio.

(Prof.ssa Silvana Zadra)

Io sono stata sorteggiata come la prima di tutto l'istituto. La mia prof di italiano mi disse che era meglio così, perché me la sarei cavata presto. Non vi posso dire come avrei voluto risponderle! Ai maturandi consiglio di giocarsela e godersela, perché è un momento che ricorderanno per sempre!

(prof.ssa Mariachiara Antolini)



Noi abbiamo fatto la maturità insieme! Avremmo una marea di cose divertenti da raccontarvi, ma in realtà vi facciamo un augurio, ossia di avere vicino tra tanti anni qualcuno che ha condiviso questo momento con voi così come è capitato a noi, che siamo amiche del cuore dalla prima liceo. Sarà bellissimo ripensare a tutte le emozioni che state vivendo.
In bocca al lupo, rosminiani!

(prof.sse Stefania Baldo e Stefania Ravagni)



La mia prof di filosofia mi consigliò di stirarmi i capelli, perché non stava bene presentarsi all'esame con i capelli ricci.
Ovviamente io mi sono presentata riccia, anzi, riccissima!

(prof.ssa Sonia Desimone)

Uno dei commissari esterni al termine del mio colloquio mi regalò un libro che aveva con lui, ed era un libro di sociologia. Anni dopo, mi trovo a insegnare questa materia. Mi piace pensare che fosse un segno del destino, che mi mostrasse la strada giusta da prendere.

(prof.ssa Antonella Oriolo)

La mia classe era molto unita e ci siamo dati tutti una mano. Alla seconda prova un mio compagno ha smontato la tavoletta di uno dei bagni e alla fine abbiamo scritto lì sopra tutti i problemi di matematica, per condividerli.
Sono uscito dalla maturità con poco, ma mi sono laureato con tanto ed è quello l'importante.
Voi maturandi, non abbattetevi alla prima difficoltà, continuate sempre dritti sulla vostra strada, non importa cosa faccia o dica la commissione.

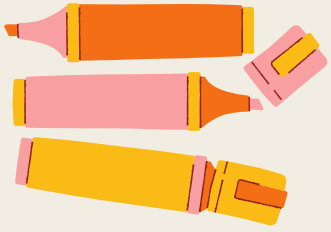
(prof. Francesco Imperi)





All'orale speravo non mi chiedessero Manzoni e mi hanno chiesto Manzoni, speravo non mi chiedessero Lisia e mi hanno chiesto Lisia. A un certo punto mi è venuto il sospetto che i commissari mi leggessero nel pensiero!

(prof. Ezio Salvaterra)



PROF.SSA FELLER



Non ho un ricordo positivo della maturità. Scarsa equità e scarsa trasparenza rispetto al sistema che abbiamo oggi, e scarsa preparazione mirata all'esame di Stato, sembrava più un'improvvisazione.
L'aspetto positivo è stato il rito della maturità: la cena con i professori, la notte prima degli esami, ma dal punto di vista della solidarietà nella preparazione degli studenti non ho proprio dei bei ricordi.
Maturandi: non stressatevi troppo con le studiate dell'ultimo minuto che dovrebbero rimediare i sei mesi precedenti di far nulla. Non fatevi condizionare dalle pressioni dei genitori e non fate confronti con gli altri. Puntate sui voi stessi e sule vostre potenzialità. Bilanciate bene tra concentrazione e ansia.

(prof.ssa Annagrazia Feller)

PROF. BULGARELLI



Anno 1979. Liceo classico. Fui ammesso per il rotto della cuffia e non lo meritavo, perché quell'anno non avevo fatto quasi niente. All'orale portai fisica, cosa abbastanza rara al classico, e greco. Tutto sommato me la cavai. Più all'orale che allo scritto, perché in effetti la traduzione dal latino non era stata un granché. Insomma, alla fine passai con quello che meritavo.

(Prof. Alberto Bulgarelli)

PROF.SSA CONDINI



Ricordo che non abbiamo potuto fare gli esami nella nostra scuola perché stavano facendo dei lavori. È stato un grande dispiacere, perché è bello concludere nel proprio ambiente. Una cosa bella invece è che il mio professore di matematica e fisica è venuto a presenziare agli orali di tutta la classe anche se non era in commissione, perché aveva piacere di stare vicino a noi.

(Prof.ssa Monica Condini)



PROFF. BANDERA, ERCOLINO E MANDUZIO



Era il 2008. La traccia di tipologia A prevedeva una poesia di Montale da una raccolta che non era dedicata alla moglie, ma fra le domande ce ne era una proprio sulla moglie! Andai in crisi e non scelsi la tipologia A anche se era quella che avrei preferito fare.

Prof.ssa Ercolino

AAA CERCASI CONCENTRAZIONE

La maturità si sta avvicinando, e con lei le mega-studiate (per i professori: ovviamente sto scherzando. Abbiamo senza dubbio studiato con costanza e non dobbiamo metterci ora a studiare come pazzi).
In ogni caso, sessioni di studio nel genere richiedono una grande concentrazione e, da persona che si distrae in continuazione, ho deciso di condividere con voi i metodi per personalmente utilizzo per tentare di restare concentrata.

PREDISPONETE L'AMBIENTE

Preparatevi qualcosa di buono da bere e/o da mangiare, mettete in ordine la scrivania, accendete qualche lucina carina o una candela. Organizzare in un certo modo il luogo in cui vi trovate fa tutta la differenza del mondo.

CAMBIATE AMBIENTE

Se vi sembra di non riuscire a concentrarvi a casa, perchè ci sono troppi stimoli famigliari che vi chiamano, provate a recarvi in biblioteca. Essere circondati da altre persone che lavorano potrebbe aiutarvi a stare più concentrati.

ASCOLTATE DELLA MUSICA

questo è un argomento divisivo. Alcuni preferiscono il silenzio più assoluto, il che ha senso, altri preferiscono avere una colonna sonora durante lo studio. Io ho sviluppato una tecnica un po' personale: dato che né la musica con le parole né l'ascoltare canzoni che già conosco mi distraggono particolarmente, utilizzo il mio lettore CD per ascoltare interi album di artisti che mi piacciono, e mi impongo di studiare fino a che l'album non sia finito. Se preferite, su Spotify ci sono innumerevoli playlist di musica lo-fi, classica o semplicemente rilassante per studiare. Dal codice QR qui a lato potete accedere a quella che sono solita ascoltare.

"STUDYING LIKE RORY GILMORE" SU SPOTIFY

IL BODY DOUBLING

È una tecnica, che può essere utilizzata sia per lo studio che per altre mansioni tedesiose, che richiede la presenza di un'altra persona che studi insieme a voi. Non dovete interagire o aiutarvi, potete anche studiare materie completamente diverse, ma il solo stare vicini aiuta a restare concentrati. Potete farlo sia dal vivo che attraverso delle videochiamate, e ci sono anche moltissime persone che effettuano delle live-studio online con lo stesso obiettivo..

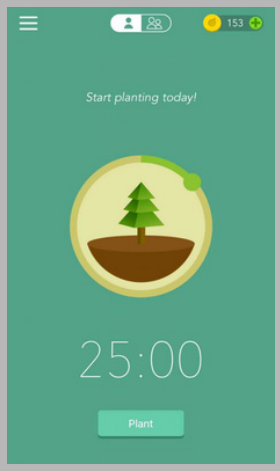
A questo proposito, tempo fa ho fatto un piccolo "investimento" acquistando un'applicazione per PC chiamata Spirit City: Lofi Sessions, che permette non solo di creare il proprio avatar che studia, legge e scrive insieme a te, ma ha anche una funzione timer, to-do list e un sistema di punti che aiuta con la motivazione. Mi è stato molto utile quando faticavo a mettermi alla scrivania. Lo trovate su Steam.





ALLONTANATE LE DISTRAZIONI

Lo sappiamo tutti: bisogna tenere lontano il telefono. Ma sappiamo anche quanto è difficile non avere la tentazione di continuare a controllarlo. In questo caso mi sento di consigliarvi una seconda applicazione, in questo caso gratuita e disponibile da mobile, chiamata *Forest*. Qui potrete creare la vostra piccola foresta, ma attenzione: le piante cresceranno solo se non uscirete dall'applicazione per il tempo che avete stabilito, altrimenti appassiranno.



Claudia Bertoldi